



Comunità cristiana di base di Chieri
Eucarestia del 27 gennaio 2018

Canto
Preghiera iniziale

Guida Eccoci, ancora oggi, grazie a Te o Padre, Madre, radunati per lodarti e per ricevere quel sostegno che solo la Tua vicinanza può donarci.

Tutti/e Benedetto sei Tu, Dio, più caldo del sole.
Vogliamo ringraziarti perché l'amore è senza fine.
Tu lo riversi a torrenti in tutto il creato,
tanto da farne il segno della Tua presenza.

1 E' bello poter guardare alla nostra vita
con il desiderio del nuovo giorno che viene.
E' bello sapere che tu lo vivrai con noi.

2 Dio dei nostri amori e delle nostre lacrime,
Tu ci inviti ad essere pietre vive nel mondo
per seminare giustizia, tenerezza, solidarietà.

1 Di cuore Ti benediciamo e Ti ringraziamo
per tutti i messaggi di speranza e di fiducia
che Tu, nel Tuo amore premuroso e sconfinato,
ci fai giungere nel corso dei nostri anni.

2 Soprattutto Ti benediciamo e Ti ringraziamo
per il dono della Tua parola che ci invita,
ci risveglia e ci rimette in cammino
dopo ogni fermata e dopo ogni stanchezza.

1 Tu riempi di meraviglia i nostri occhi
perché guardino con gioia i gigli del campo.
Tu ancora ci fai crescere quella pace
senza la quale la vita diventa un tormento.

Tutti/e Aiutaci o Dio, sull'esempio del nazareno,
ad agire vicino e a guardare lontano.

Momento del perdono

Tutti/e Signore,
*all'inizio di questo anno voglio ringraziarti
per tutto quello che ho ricevuto da te,
grazie per la vita e l'amore,
per i fiori, l'aria e il sole,
per l'allegria e il dolore,
per quello che è stato possibile
e per quello che non ha potuto esserlo.*

1 *Ti regalo quanto ho fatto l'anno che è passato:
il lavoro che ho potuto compiere,
le cose che sono passate per le mie mani
e quello che con queste ho potuto costruire.*

2 *Ti offro le persone che ho sempre amato,
le nuove amicizie, quelli a me più vicini,
quelle che sono più lontane,
quelli che se ne sono andati,
quelle che mi hanno chiesto una mano
e quelli che ho potuto aiutare,
quelle con cui ho condiviso la vita,
il lavoro, il dolore e l'allegria.*

Tutti/e *Oggi, Signore, voglio anche chiedere perdono
per il tempo sprecato, per i soldi spesi male,
per le parole inutili e per l'amore disprezzato,
perdono per le opere vuote,
per il lavoro mal fatto,
per il vivere senza entusiasmo
e per la preghiera sempre rimandata,
per tutte le mie dimenticanze e i miei silenzi,
semplicemente... ti chiedo perdono.*

1 *Signore Dio, Signore del tempo e dell'eternità,
tuo è l'oggi e il domani, il passato e il futuro e, all'inizio di un nuovo anno,
io fermo la mia vita davanti al calendario
ancora da inaugurare
e ti offro quei giorni che solo tu sai se arriverò a vivere.*

2 *Oggi ti chiedo per me e per i miei la pace e l'allegria,
la forza e la prudenza,
la carità e la saggezza.*

1 *Voglio vivere ogni giorno con ottimismo e bontà,
chiudi le mie orecchie ad ogni falsità,
le mie labbra alle parole bugiarde ed egoiste
o in grado di ferire,
apri invece il mio essere a tutto quello che è buono,
così che il mio spirito si riempia solo di benedizioni
e le sparga a ogni mio passo.*

2 *Riempimi di bontà ed allegria
perché quelli che convivono con me
trovino nella mia vita un po' di te.*

Tutti/e *Signore, dammi un anno felice
e insegnami e diffondere felicità.
Nel nome di Gesù, amen.*

Arley Tuberqui, contadino sudamericano

Ricordiamo i Giusti /le Giuste

Guida - Ricordiamo i testimoni e le testimoni di una vita dedicata alla solidarietà ed alla giustizia che sono **morti in gennaio**: (uno a testa)

1948 **Gandhi** viene assassinato a Nuova Delhi - 1961 **Patrice Lumumba**, primo ministro anticolonialista del Congo - 1969 **Jan Palach** si dà fuoco per protestare contro l'occupazione russa della Cecoslovacchia - 1979 **Francisco Jentel** difensore dei contadini indios - 1984 **Giuseppe Fava** giornalista, ucciso da "Cosa nostra" - 1999 **Fabrizio De André** - 2004 **Norberto Bobbio** filosofo della "mitezza" - 2014 **Michele Liguori** vigile urbano della "terra dei fuochi" morto di tumore per combattere la camorra della monnezza - 2016 **Gisela Mota** sindaca di un paese del Messico uccisa poche ore dopo l'insediamento. Aveva giurato guerra ai narcotrafficienti -

Lettura islamica

Letto/lettrice

Signore, un giorno visito la chiesa,
un altro giorno la moschea;
ma da un Tempio all'altro
soltanto Te io cerco.

Per i Tuoi discepoli non c'è eresia,
non c'è ortodossia;
tutti possono vedere
la Tua verità senza veli.

Che l'eretico insista con la sua eresia
e l'*ortodossa* con la sua ortodossia,
il Tuo fedele è venditore di profumi:
ha bisogno dell'essenza di rose
dei divino Amore.

Da "Salmi Sufi"

- **Lettura della Parola**
- **Commento e riflessioni comunitarie**
- **Memoria della cena di Gesù**

1 Noi non siamo chiamati, chiamate a fare cose straordinarie,
ma ad accogliere, aiutare, sostenere
il nostro prossimo. Piccole cose che
non mettono fine alla povertà,
non distribuiscono le ricchezze,
non sovvertono l'ordine,
non cambiano le leggi ...

2 Però scatenano la gioia di fare,
scoprono il potere della condivisione
e mantengono viva la brace
del tuo amore e del nostro dovere.

1 Perché agire sulla realtà e cambiarla,
anche se un poco,
è l'unico modo per sapere e mostrare
che la realtà è trasformabile,
e che il Tuo Regno
è possibile ... e viene!

Tutti/e Signore della storia e della vita,
che non sia io a sottovalutare
e lasciare incompiute
le piccole cose di ogni giorno.

Guida Gesù andava spesso in casa della gente a mangiare. I benpensanti lo chiamavano "un mangione e un beone". Le sue discepole, i suoi discepoli lo consideravano invece "il rabbi, il maestro che amava i banchetti". Attorno a una tavola, mangiando comunitariamente, Gesù approfittava per raccontare le Sue parabole, far passare il Suo insegnamento e creare un clima familiare tra i suoi seguaci. I discepoli di Emmaus si rendono conto della presenza viva di Gesù spezzando il pane come aveva fatto Lui. Gesù "appare" ai discepoli chiusi in casa al momento del pranzo. Oggi, le nostre eucarestie dovrebbero diventare uno spazio, una tavola dove impariamo a dare gusto alla nostra vita. Eccoci anche noi ora partecipi, come discepole e discepoli, della cena di Gesù.

Tutti/e Gesù era a tavola con i suoi amici e le sue amiche. Egli era ben consapevole della congiura che si stava organizzando contro di lui e il suo cuore faceva i conti con la paura. Voleva lasciare ai suoi amici e alle sue amiche, in quella sera e in quella cena di intimità, qualcosa di più di un ricordo, di un segno. Sulla mensa c'erano pane e vino. Gesù alzò gli occhi al cielo come spesso faceva nei giorni della sua vita e, dopo aver benedetto il nome santo di Dio, prese il pane, lo spezzò, lo divise dicendo: **"Prendete e mangiate. Questo pane condiviso sia per voi il segno della mia vita. Quando farete questo, lo farete in memoria di me, di ciò che ho fatto e detto"**. Poi prese la coppa del vino e disse: **"Questo calice sia per voi il segno di un'amicizia che Dio continuamente rinnova con tutta l'umanità, con tutto il creato"**.

- **Comunione**
- **Canto**
- **Preghiere comunitarie spontanee**
- **Padre Nostro e Madre nostra....**
- **Esortazioni sapienziali**

Lettore/lettrice

La saggezza non deriva dall'erudizione

"Vi sono persone sagge che non sanno rendere conto intellettualmente delle loro convinzioni, eppure sanno risolvere problemi, conciliare animi, mettere in equilibrio situazioni complesse.

Viceversa, vi sono *erudite* che possono discettare per ore ma che non capiscono le situazioni né le persone e non risultano per nulla *sagge*, o perché *piene* di sé e del loro sapere o perché *perse* nelle nuvole dei loro pensieri. Il che significa che la saggezza non deriva dal sapere, né tanto meno dall'erudizione....

Da dove proviene allora la saggezza? Il saggio ama il silenzio, egli non è tale perché sa e perché parla, semmai lo è perché sa di non sapere e quindi tace, e tacendo ascolta, e ascoltando pensa, e pensando vede, e vedendo impara, e imparando insegna".

(Da Vito Mancuso, Il bisogno di pensare Garzanti Ed. pag.62)

Preghiera finale

Tutti/e

O uomo, (o donna) egli ti ha fatto conoscere ciò che è bene;
che altro richiede da te il SIGNORE,
se non che tu pratichi la giustizia,
che tu ami la misericordia
e cammini umilmente con il tuo Dio?